

Codice A1824A

D.D. 31 luglio 2024, n. 1604

Foresta Regionale "Monte Leco" - Concessione di aree forestali site in Comune di Voltaggio (AL), al Consorzio Forestale Val Lemme (codice soggetto 387184), al fine della pianificazione forestale. Accertamento canone Euro 2.000,00 - Cap. 30195 - Accertamento cauzione Euro 1.000,00 - Cap. 68080 - Impegno Euro 1.000,00 - Cap. 448040 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024.



ATTO DD 1604/A1824A/2024

DEL 31/07/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1824A - Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale

OGGETTO: Foresta Regionale "Monte Leco" – Concessione di aree forestali site in Comune di Voltaggio (AL), al Consorzio Forestale Val Lemme (codice soggetto 387184), al fine della pianificazione forestale. Accertamento canone Euro 2.000,00 – Cap. 30195 - Accertamento cauzione Euro 1.000,00 – Cap. 68080 - Impegno Euro 1.000,00 – Cap. 448040 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024.

Vista la:

- D.G.R. n. 7–4281 del 10.12.2021 - Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con Deliberazioni della Giunta Regionale 29 ottobre 2019, n. 4-439, n. 1-975 del 4.02.2020, n. 1-2165 del 29.10.2020, n. 30-2984 del 12.03.2021, n. 6-3258 del 21.05.2021, n. 10-3440 del 23.06.2021 e n. 18-3631 del 30.07.2021, che ha assegnato le competenze riguardanti la gestione dei vivai forestali e delle proprietà silvo-pastorali regionali, al Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale A1824A, con decorrenza dal 01.02.2022;
- l'articolo 16 della legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste" così' come modificato dall'art. 27 della legge regionale n. 22 del 6 agosto 2009 "Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2009";
- l'art 13 comma 2 della legge regionale n.18/2024 "Norme in materia di interventi in amministrazione diretta di sistemazione idraulico- forestale, assetto idrogeologico e vivaistica forestale" che ha sostituito il comma 3 bis dell'articolo 16 della legge regionale 4/2009 "Gestione e promozione economica delle foreste" e ha stabilito che la gestione del patrimonio silvo-pastorale e i beni immobili di cui al comma 1 possono essere concessi a soggetti pubblici o privati per le finalità di cui al comma 2, secondo quanto previsto dall'articolo 10 della legge

regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012).”

Premesso che:

- il Consorzio Forestale Val Lemme, con sede a Voltaggio (AL) in Piazza Giuseppe Garibaldi n°2, codice fiscale 92037780068 – legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore sig. Guido Giuseppe Massimiliano, domiciliato presso la sede del predetto Consorzio, con nota pervenuta il 30.11.2023, prot. n° 51598/A1824A, ha inoltrato un'istanza intesa ad ottenere l'uso in concessione di aree forestali facenti parte della Foresta Regionale “Monte Leco” site nel Comune di Voltaggio (AL), distinte a catasto come indicato nell'allegato A, al fine della pianificazione forestale, per la durata di anni 16 (sedici), con decorrenza dalla data di stipula della concessione;
- in data 15.12.2023 prot. n°54251/A1824A, è stata inviata al richiedente la comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 14/2014, art. 15);
- come previsto dal Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 febbraio 2013, n. 3/R “Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni appartenenti al demanio forestale”:

si è data notizia della presentazione dell'istanza tramite le seguenti pubblicazioni (D.P.G.R. 21/02/2013 n. 3/R, art. 5, comma 2):

Albo pretorio del Comune di Voltaggio (AL) in data 15.12.2023 prot. n° 54254/A1824A;

Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 15.12.2023 prot. n° 54260/A1824A.

Dato atto che:

- a seguito della pubblicazione degli avvisi relativi alla domanda di concessione di cui sopra, non è pervenuta alcuna istanza concorrente per l'utilizzo dello stesso bene per analoghe finalità:

- si è provveduto a trasmettere al concessionario il disciplinare di concessione (D.P.G.R. 21.02.2013 n. 3/R, art. 8, comma 1) con nota del 18.03.2024 prot. n° 13984/A1824A;
- il concessionario ha preso visione della bozza del disciplinare trasmesso con nota del 18.03.2024 prot. n° 13984/A1824A producendo l'originale con firma digitale per accettazione in data 01.07.2024.
- vi è la necessità di accertare la somma complessiva di Euro 3.000,00 (dovuta nell'esercizio 2024), così suddivisa:

Euro 2.000,00, sul capitolo 30195 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, a titolo di canone riferito al primo anno di concessione 2024 – unica soluzione anticipata da versare nel 2024, rinviando l'accertamento delle annualità successive alla riconferma della concessione;

Euro 1.000,00, sul capitolo 68080 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, a titolo di cauzione;

vi è la necessità di impegnare l'importo di Euro 1.000,00, sul capitolo 448040 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, a titolo di cauzione;

con il codice soggetto° 387184 - Consorzio Forestale Val Lemme – codice fiscale 92037780068, di cui all'anagrafica soggetti della Regione Piemonte;

- che gli accertamenti non sono stati già assunti con precedenti atti;
- che il presente provvedimento non è soggetto alla trasparenza ai sensi degli artt. 15 – 23 – 26 del D.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25.01.2024;
- il presente provvedimento rispetta i tempi previsti dal Regolamento Regionale 3/R/2013.

Ritenuto quindi di:

poter provvedere all'assegnazione dei beni regionali richiesti per la durata di anni 16 (sedici), con decorrenza dalla data di stipula della concessione, al canone annuo così costituito:

1. una quota fissa pari ad Euro 2.000,00 da versare entro il 31 gennaio di ogni anno, per il primo

anno di concessione la scadenza è il 30 settembre 2024;

2. una quota variabile ammontante al 50% dell'utile derivante dalla gestione produttiva del bosco stesso che può essere pretesa dalla Regione in forma monetaria e da versare nell'anno successivo a quello di generazione dell'utile oppure preferibilmente in forma sostituiva consistente nell'esecuzione di lavori da parte del concessionario a favore delle proprietà regionali ed alle altre condizioni presenti nell'allegato atto di concessione.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- l.r. n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- l'art. 13 comma 2 della legge regionale n. 18 del 18 aprile 2024 "Norme in materia di interventi in amministrazione diretta di sistemazione idraulico forestale, assetto idrogeologico e vivaistica forestale";
- D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- l'articolo 10 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 "Legge finanziaria per l'anno 2012";
- artt. 15 - 23 - 26 del D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 febbraio 2013, n. 3/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni appartenenti al demanio forestale";
- Regolamento Regionale di Contabilità n. 9 del 16 luglio 2021, modificato dal Regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023;
- DGR 4- 8114 del 31 gennaio 2024 Approvazione del PIAO per gli anni 2024-2026 della Regione Piemonte;
- Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 " Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026.Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026".;

determina

Per quanto in premessa indicato:

- 1) di rilasciare al Consorzio Forestale Val Lemme, con sede a Voltaggio (AL) in Piazza Giuseppe Garibaldi n°2, codice fiscale 92037780068 – legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore e legale rappresentante, sig. Guido Giuseppe Massimiliano, c.f. *omissis* domiciliato presso la sede del predetto Consorzio, la concessione di aree forestali facenti parte della Foresta regionale “Monte Leco” site nel Comune di Voltaggio (AL), al fine della pianificazione forestale e distinti a catasto come indicato nell'allegata concessione;
- 2) di fissare la durata della suddetta concessione in anni 16 (sedici), con decorrenza dalla data di

stipula della concessione, al canone annuo così costituito:

1. una quota fissa pari ad Euro 2.000,00 da versare entro il 31 gennaio di ogni anno, per il primo anno di concessione la scadenza è il 30 settembre 2024;
2. una quota variabile ammontante al 50% dell'utile derivante dalla gestione produttiva del bosco stesso che può essere pretesa dalla Regione in forma monetaria da versare entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di generazione dell'utile oppure in via prioritaria in forma sostitutiva, consistente nell'esecuzione di lavori da parte del Concessionario a favore delle proprietà regionali concesse;

approvando tutte le condizioni presenti nell'allegato atto di concessione;

3) di determinare in Euro 1.000,00 l'importo cauzionale previsto dall'art. 7, comma 2 del D.P.G.R. 21/02/2013 n. 3/R;

4) di accertare l'importo di Euro 2.000,00, sul capitolo 30195 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, come canone riferito al primo anno di concessione 2024 (unica soluzione anticipata) - Soggetto debitore: Consorzio Forestale Val Lemme - c.f. 92037780068 - (codice soggetto 387184), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviando l'accertamento delle annualità successive alla riconferma della concessione;

5) di accertare l'importo di Euro 1.000,00, sul capitolo 68080 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, come importo cauzionale, soggetto debitore: Consorzio Forestale Val Lemme - c.f. 92037780068 - (codice soggetto 387184), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6) di impegnare la somma di Euro 1.000,00 sul Capitolo 448040 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, come importo cauzionale, soggetto debitore: Consorzio Forestale Val Lemme - c.f. 92037780068 - (codice soggetto 387184), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale, qualora ne sorgano i presupposti e previa richiesta scritta del concessionario, sul capitolo di spesa del relativo bilancio corrispondente al Cap. 448040 del bilancio 2024.

Il presente provvedimento non è soggetto alla trasparenza ai sensi degli artt. 15 – 23 – 26 del D.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Avverso il presente atto è possibile ricorrere al T.A.R. entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto e/o dalla pubblicazione sul B.U.R.

Il Funzionario Estensore
(Valeria Scovero)

IL DIRIGENTE (A1824A - Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale)

Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Concessione__Consorzio_Forestale_Val_Lemme.pdf
2. Allegato_1.pdf
3. Allegato_2.pdf
4. cartografia_compressa.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ATTO DI CONCESSIONE DI AREE FORESTALI FACENTI PARTE DELLA FORESTA REGIONALE "MONTE-LECO" IN COMUNE DI VOLTAGGIO (AL) AL CONSORZIO FORESTALE VAL LEMME, AL FINE DELLA PIANIFICAZIONE FORESTALE.

Con il presente atto la Regione Piemonte, c.f. 80087670016, rappresentata dal Responsabile del Settore Lavori in Amministrazione Diretta di sistemazione Idraulico-Forestale, di Tutela del Territorio e Vivaistica Forestale, Ing. Franco Brignolo, codice fiscale [REDACTED] domiciliato ai fini del presente contratto, presso la sede regionale di Torino, Piazza Piemonte 1, abilitato alla stipulazione della presente scrittura privata dall'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n° 23

C O N C E D E

al Consorzio Forestale Val Lemme codice fiscale 92037780068, avente sede legale a Voltaggio (AL) in Piazza Giuseppe Garibaldi n°2 rappresentato dal suo Presidente pro tempore e legale rappresentante Sig. Guido Giuseppe Massimiliano nato [REDACTED]

[REDACTED] il [REDACTED] codice fiscale [REDACTED] e residente a [REDACTED]

[REDACTED] l'uso di aree forestali facenti parte della Foresta Regionale "Monte Leco", in Comune di Voltaggio (AL) indicate nell'allegato A con specificazione dei dati catastali e rappresentate nella cartografia di cui all'allegato C, per la gestione delle aree forestali con un Piano di Gestione Forestale.

La concessione verrà assentita sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

Art.1 - La concessione avrà la durata di anni 16 (sedici), con decorrenza dalla stipula del presente atto ed alla scadenza si intenderà risolta di pieno diritto, senza bisogno di preventiva reciproca disdetta. Il Concessionario, qualora intenda ottenere il rinnovo della concessione, dovrà presentare apposita istanza all'Amministrazione Regionale almeno centoventi giorni prima della scadenza, restando convenuto che ove il Concessionario resti in possesso del bene oltre la scadenza, sarà tenuto a corrispondere i ratei di

indennizzo nella misura che verrà determinata, in maniera insindacabile e comunicata dall'Ente proprietario.

Art. 2 – La concessione è subordinata all'acquisizione, a cura del Concessionario, di tutte le autorizzazioni previste dalla vigente legislazione inerenti l'attività oggetto della presente concessione.

Art. 3 – Canone di concessione.

1) Il canone di concessione è costituito da una quota fissa e da una quota variabile.

2) La quota fissa annua del canone ammonta ad Euro 2.000,00 e deve essere versata entro il 31 gennaio di ogni anno, anche non completo, di durata della concessione. Il mancato versamento del canone nei termini richiesti, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora. Per il primo anno di concessione il termine è il 30 settembre.

3) La quota variabile annua del canone ammonta al 50% dell'utile derivante dalla gestione produttiva del bosco concesso.

4) L'utile di cui al comma 3 è il valore economico derivante dalla gestione produttiva del bosco concesso che deve essere riportato specificamente nelle scritture contabili del Concessionario e deve essere comunicato alla Regione entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di generazione dell'utile.

5) La quota variabile del canone può essere pretesa dalla Regione in forma monetaria da versare entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di generazione dell'utile oppure in via prioritaria in forma sostitutiva, consistente nell'esecuzione di lavori da parte del Concessionario a favore delle proprietà regionali concesse.

6) Nel caso in cui la Regione opti per l'esecuzione di lavori da parte del Concessionario,

la stessa deve comunicarlo al Concessionario entro il 31 maggio dell'anno successivo a quello di generazione dell'utile; il Concessionario entro il 31 agosto successivo deve presentare il progetto con il quadro economico degli interventi da realizzare a scomputo della quota variabile del canone; il quadro economico deve essere riferito alle voci di costo di cui al Prezzario regionale vigente.

Se ritenuto funzionale al miglioramento delle proprietà regionali ed economicamente congruo, la Regione autorizza il progetto entro il 30 settembre; ultimato il progetto, il Concessionario presenta la relazione di esecuzione ed il rendiconto dei costi sostenuti; la Regione controlla ed ammette i costi corrispondenti al progetto autorizzato e considerati congrui e determina l'importo finale dello scomputo dalla quota variabile del canone dovuta, che andrà in compensazione con l'importo del canone variabile dell'anno successivo.

7) Il concedente ha costituito l'importo cauzionale previsto dall'art. 7 del D.P.G.R. 21/02/2013 n. 3/R, di Euro 1.000,00.

Art. 4. - Il Concessionario è obbligato:

- 1) a dotarsi di un piano forestale per la gestione dei beni concessi entro 6 mesi dalla data di stipula del contratto di concessione;
- 2) a predisporre il piano forestale nel rispetto delle servitù già concesse come indicate e descritte nell'allegato B;
- 3) ad acquisire il parere vincolante del Settore regionale Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, tutela del territorio e vivaistica forestale, riferito alla corretta gestione della proprietà, prima della presentazione del progetto di Piano forestale agli enti competenti per l'approvazione;
- 4) a gestire i beni concessi nel rispetto delle Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte così come definite all'interno del piano forestale

approvato anche a seguito del Parere Tecnico espresso dall'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino Piemontese e nel rispetto della pianificazione forestale e pastorale vigente;

5) ad informare con congruo anticipo la Regione degli interventi di attuazione delle predette pianificazioni forestali e pastorali al fine di rendere possibile il confronto tecnico e il successivo rilascio da parte del settore regionale Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale del nullaosta riferito alla corretta gestione della proprietà, a cui devono essere soggetti tutti gli interventi prima della loro esecuzione;

6) a chiedere le autorizzazioni e a presentare le comunicazioni previste dalla vigente normativa forestale e ambientale;

7) a seguire gli indirizzi ed a sottoporsi al controllo da parte della Regione sull'attività di attuazione della pianificazione forestale e pastorale;

8) a comunicare i dati ed a trasmettere i documenti previsti dall'articolo 3;

9) a pagare il canone nell'entità, nelle forme e nei modi stabiliti dall'articolo 3;

10) a consentire alla Regione, previa comunicazione della stessa, di eseguire lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico forestale nelle aree concesse.

Art .5 - La Regione si impegna:

1) a comunicare, almeno 15 giorni prima dell'avvio, gli interventi di sistemazione idraulico forestale che intende eseguire direttamente nelle aree concesse;

2) ad eseguire le comunicazioni di cui agli artt. 3 e 4 secondo le modalità e nei termini previsti;

3) ad esprimere il parere di cui all'art. 4, punto 3) entro trenta giorni dalla richiesta del concessionario.

Art. 6 - Referente del Concessionario

1. Entro cinque giorni dal rilascio della concessione, il Concessionario comunica alla Regione il proprio referente per richieste, comunicazioni o segnalazioni da parte della Regione stessa.

Art. 7 - Referente della Regione

1. Entro cinque giorni dal rilascio della concessione, la Regione comunica il referente per la concessione ed il suo sostituto.

Art. 8. - In caso di rinuncia da parte del Concessionario, prima della scadenza della concessione, da notificare all'Amministrazione Regionale a mezzo di lettera raccomandata, la parte sarà tenuta al pagamento del canone relativo all'annualità in corso.

Art. 9 - L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la presente concessione, senza che il Concessionario abbia diritto ad indennità di risarcimento o compensi qualsiasi, salvo il rimborso della quota parte di canone annuo già corrisposta anticipatamente per il periodo di mancato utilizzo del bene.

Art. 10 - Le opere aventi carattere straordinario dovranno essere preventivamente autorizzate dal concedente.

Art. 11 - E' vietato al Concessionario cedere sia a titolo gratuito che oneroso, in tutto o in parte, la presente concessione senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione Regionale, pena la revoca della concessione.

Art. 12 - Il Concessionario si dichiara responsabile e garante per qualsiasi danno o pregiudizio che potesse derivare non solo alla proprietà data in uso ma anche a terzi, sollevando sempre l'Amministrazione Regionale da qualunque azione promossa da terzi per danni o molestie e sopportandone i relativi oneri.

Art. 13 - I funzionari dell'Amministrazione Regionale potranno accedere, in ogni

momento e per qualsiasi circostanza, ai beni dati in concessione, per accertamenti ed operazioni nell'interesse dell'Amministrazione stessa.

Art. 14 - Qualora la presente concessione non venisse rinnovata da parte del Concessionario o venisse rescissa o risolta anticipatamente da una delle due parti sottoscrittrici, sarà cura del Concessionario eseguire le relative opere di messa in pristino dei terreni concessi.

Art. 15 - La presente concessione è revocabile in ogni momento con semplice diffida qualora il Concessionario non dovesse attenersi alle condizioni in essa previste nonché a tutte le altre prescrizioni legislative ed amministrative comunque attinenti la concessione stessa.

Art. 16 - Le spese d'atto ed accessorie saranno ad esclusivo carico del Concessionario.

Torino, li

IL CONCEDENTE

IL CONCESSIONARIO

ALLEGATO A: Elenco particelle oggetto della concessione

Comune	Sezione	Foglio	Particella	Riferimento ad eventuali servitù (n° repertorio concessione/i)
Voltaggio	_	47	3	
Voltaggio	_	47	4	
Voltaggio	_	47	5	
Voltaggio	_	47	15	
Voltaggio	_	48	7	
Voltaggio	_	48	15	1136
Voltaggio	_	48	16	
Voltaggio	_	48	17	
Voltaggio	_	48	18	
Voltaggio	_	48	20	
Voltaggio	_	48	21	
Voltaggio	_	48	22	
Voltaggio	_	48	23	
Voltaggio	_	48	24	
Voltaggio	_	48	25	
Voltaggio	_	48	26	
Voltaggio	_	48	27	1154
Voltaggio	_	48	28	
Voltaggio	_	48	30	
Voltaggio	_	48	31	
	_	48	32	
Voltaggio	_	48	33	
Voltaggio	_	48	34	
Voltaggio	_	48	35	
Voltaggio	_	48	37	
Voltaggio	_	48	38	
Voltaggio	_	48	39	
Voltaggio	_	48	41	918-1188-1169-1223
Voltaggio	_	48	43	1136
Voltaggio	_	48	44	
Voltaggio	_	48	47	
Voltaggio	_	48	48	
Voltaggio	_	48	49	
Voltaggio	_	48	71	1161
Voltaggio	_	48	74	1136-1154-1156-1223
Voltaggio	_	49	9	
Voltaggio	_	49	12	
Voltaggio	_	49	13	
Voltaggio	_	49	14	
Voltaggio	_	49	15	
Voltaggio	_	49	16	
Voltaggio	_	49	17	
Voltaggio	_	49	22	
Voltaggio	_	49	23	
Voltaggio	_	49	24	1188-1223
Voltaggio	_	49	25	
Voltaggio	_	49	26	1188-1223
Voltaggio	_	49	27	
Voltaggio	_	49	28	1223
Voltaggio	_	49	29	
Voltaggio	_	49	30	
Voltaggio	_	49	31	
Voltaggio	_	49	32	1188
Voltaggio	_	49	33	1188
Voltaggio	_	49	34	
Voltaggio	_	49	35	
Voltaggio	_	49	47	1188-1223
Voltaggio	_	49	50	
Voltaggio	_	49	51	
Voltaggio	_	49	52	

ALLEGATO A: Elenco particelle oggetto della concessione

Comune	Sezione	Foglio	Particella	Riferimento ad eventuali servitù (n° repertorio concessione/i)
Voltaggio	_	49	59	
Voltaggio	_	49	60	
Voltaggio	_	49	62	
Voltaggio	_	49	65	1188-1223
Voltaggio	_	49	66	1188-1223
Voltaggio	_	49	67	
Voltaggio	_	49	68	767-907-1160-1188-1223
Voltaggio	_	49	69	
Voltaggio	_	49	70	
Voltaggio	_	49	71	907
Voltaggio	_	49	72	
Voltaggio	_	49	73	
Voltaggio	_	49	74	1188-1223
Voltaggio	_	49	75	767-907-1188-1223
Voltaggio	_	49	76	767-907
Voltaggio	_	49	77	1160-1223
Voltaggio	_	49	78	767-907-1160-1188-1223
Voltaggio	_	49	81	1160
Voltaggio	_	49	87	
Voltaggio	_	49	89	767-907
Voltaggio	_	49	93	767-907
Voltaggio	_	49	97	
Voltaggio	_	49	98	
Voltaggio	_	49	99	
Voltaggio	_	49	100	
Voltaggio	_	49	101	766
Voltaggio	_	49	105	
Voltaggio	_	49	108	1188
Voltaggio	_	49	125	
Voltaggio	_	49	127	766
Voltaggio	_	49	138	907
Voltaggio	_	49	139	767
Voltaggio	_	49	140	907-1143
Voltaggio	_	49	141	
Voltaggio	_	50	1	
Voltaggio	_	50	2	
Voltaggio	_	50	3	1188
Voltaggio	_	50	4	
Voltaggio	_	50	5	1188
Voltaggio	_	50	6	
Voltaggio	_	50	7	
Voltaggio	_	50	8	
Voltaggio	_	50	9	
Voltaggio	_	50	10	
Voltaggio	_	50	11	
Voltaggio	_	50	12	
Voltaggio	_	50	13	1136
Voltaggio	_	50	14	1188
Voltaggio	_	50	21	
Voltaggio	_	50	22	1136-1188
Voltaggio	_	50	25	1188
Voltaggio	_	50	28	
Voltaggio	_	50	29	1188
Voltaggio	_	50	30	1160-1223
Voltaggio	_	50	31	
Voltaggio	_	50	32	1223
Voltaggio	_	50	33	
Voltaggio	_	50	38	1136
Voltaggio	_	50	39	1188
Voltaggio	_	50	40	

ALLEGATO A: Elenco particelle oggetto della concessione

Comune	Sezione	Foglio	Particella	Riferimento ad eventuali servitù (n° repertorio concessione/i)
Voltaggio	_	50	41	
Voltaggio	_	50	44	1188
Voltaggio	_	50	45	
Voltaggio	_	50	46	1223
Voltaggio	_	50	48	

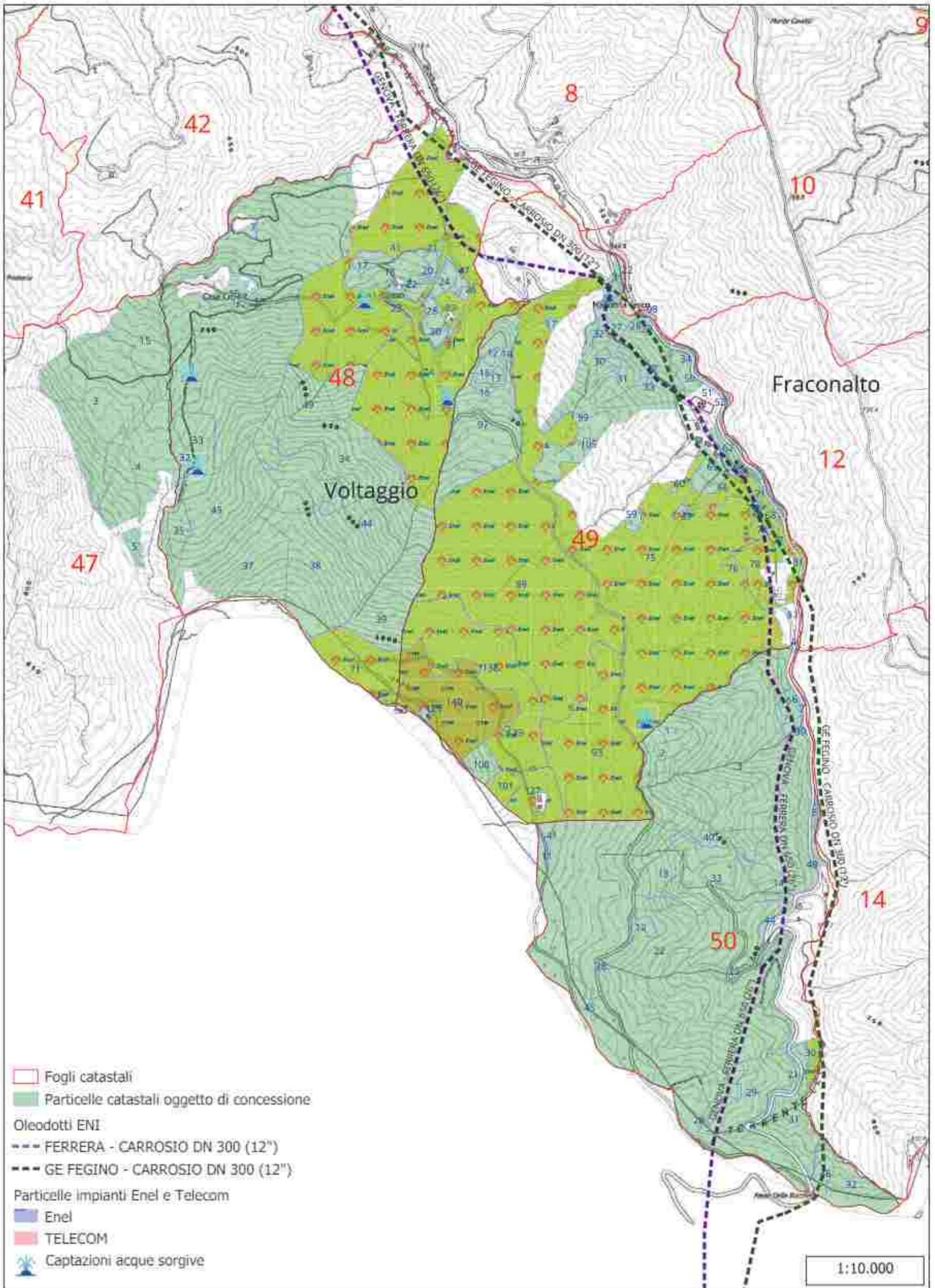
ALLEGATO A: Elenco particelle oggetto della concessione

Comune	Sezione	Foglio	Particella	Riferimento ad eventuali servitù (n° repertorio concessione/i)
Voltaggio	_	50	41	
Voltaggio	_	50	44	1188
Voltaggio	_	50	45	
Voltaggio	_	50	46	1223
Voltaggio	_	50	48	

ALLEGATO B: Riepilogo delle servitù in essere sull'area oggetto di concessione riportate in dettaglio nella tabella elenco particelle concessione

N° repertorio concessione	CONCESSIONARIO	USO	Note	Obblighi derivanti
1169	Consorzio di miglioramento fondiario	captazione idrica	Terreni sili in località Cascina Peasso per superficie di 100 mq per captazione e adduzione acque sorgive	rispettare la distanza prevista dalla normativa vigente ed astenersi da comportamenti tali da arrecare danno o interferire negativamente con l'infrastruttura oggetto di servitù.
766	Enel S.p.A.	linee elettriche	Linea elettrica in cavo sotterraneo per 310 metri alla profondità di 1 m lungo strada	vigilante ed astenersi da comportamenti tali da arrecare danno o interferire negativamente con
767	Enel S.p.A.	linee elettriche	Linea elettrica in cavo sotterraneo cavo aereo e cabina in muratura	vigilante ed astenersi da comportamenti tali da arrecare danno o interferire negativamente con
907	Enel S.p.A.	linee elettriche	Cabina in muratura sili in loc. casa del Camparo e linea elettrica di lunghezza 1320 metri di cui 220 in cavo aereo e 220 in cavo interrato per allacciamento radioripetitore	rispettare la distanza prevista dalla normativa vigente ed astenersi da comportamenti tali da arrecare danno o interferire negativamente con
918	Enel S.p.A.	linee elettriche	Costruzione linea elettrica aerea lunghezza totale 110 metri per allacciamento a vasca idrica del Consorzio di Miglioramento Fondiario in loc. Cascina Peasso	rispettare la distanza prevista dalla normativa vigente ed astenersi da comportamenti tali da arrecare danno o interferire negativamente con l'infrastruttura oggetto di servitù.
1154	Enel S.p.A.	linee elettriche	Linea elettrica in cavo sotterraneo di lunghezza 320 metri lineari con fascia di rispetto di 2 metri per parte	fascia di rispetto di 2 metri per parte rispetto alla linea
1160	Enel S.p.A.	linee elettriche	Linea elettrica in cavo aereo per lunghezza 147 ml	rispettare la distanza prevista dalla normativa vigente ed astenersi da comportamenti tali da arrecare danno o interferire negativamente con l'infrastruttura oggetto di servitù.
1161	Enel S.p.A.	linee elettriche	Cabina in muratura ad un solo piano	rispettare la distanza prevista dalla normativa vigente ed astenersi da comportamenti tali da arrecare danno o interferire negativamente con l'infrastruttura oggetto di servitù.
1188	Eni S.p.A.	gasdotto/oleodotto	Oleodotto Genova-Ferrera dn26 comprensivo della fascia di 2 metri per parte di lunghezza 2.350 ml	fascia di rispetto di 2 metri per parte rispetto alla linea
1223	Eni S.p.A.	metanodotto (Oleodotto)	Oleodotto Genova Fegino Ferrera DN12 di ml 1450	fascia di rispetto di 2 metri per parte rispetto alla linea
1136	Società Gestione Acqua S.p.A.	captazione idrica	Terreni di 00.30.00ha per captazione e adduzione di acque sorgive	rispettare la distanza prevista dalla normativa vigente ed astenersi da comportamenti tali da arrecare danno o interferire negativamente con l'infrastruttura oggetto di servitù.
1156	Società Gestione Acqua S.p.A.	captazione idrica	Terreno per realizzazione manutenzione ed esercizio di Manufatto per captazione di acque sorgive Progetto esecutivo sottoposto ad approvazione della Struttura Temporanea Valorizzazione del Patrimonio Forestale	rispettare la distanza prevista dalla normativa vigente ed astenersi da comportamenti tali da arrecare danno o interferire negativamente con l'infrastruttura oggetto di servitù.
1143	Telecom Italia S.p.A.	ripetitore passivo	Mantenimento di due ripetitori passivi per trasmissioni in ponte radio tra le centrali di Busalla-Granarolo e Busalla-Voltaggio	rispettare la distanza prevista dalla normativa vigente ed astenersi da comportamenti tali da arrecare danno o interferire negativamente con l'infrastruttura oggetto di servitù.

Allegato C: cartografia superficie concessa



REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1604/A1824A/2024 DEL 31/07/2024**

Accertamento N.: 2024/2830

Descrizione: FORESTA REGIONALE "MONTE LECO" - ACCERTAMENTO CAUZIONE PER CONCESSIONE AREE FORESTALI SITE NEL COMUNE DI VOLTAGGIO (AL).

Importo (€): 1.000,00

Cap.: 68080 / 2024 - DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI

Soggetto: Cod. 387184

PdC finanziario: Cod. E.9.02.04.01.001 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia: Cod. 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi

Accertamento N.: 2024/2828

Descrizione: FORESTA REGIONALE "MONE LECO"- CANONE ANNUO 2024 RELATIVA ALLA CONCESSIONE DI AREE FORESTALI SITE NEL COMUNE DI VOLTAGGIO (AL)- UNICA SOLUZIONE ANTICIPATA

Importo (€): 2.000,00

Cap.: 30195 / 2024 - REDDITI DI BENI PATRIMONIALI

Soggetto: Cod. 387184

PdC finanziario: Cod. E.3.01.03.01.003 - Proventi da concessioni su beni

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 1 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia: Cod. 3010000 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1604/A1824A/2024 DEL 31/07/2024**

Impegno N.: 2024/21202

Descrizione: FORESTA REGIONALE "MONTE LECO"- RESTITUZIONE CAUZIONE PER CONCESSIONE DI AREE FORESTALI SITE NEL COMUNE DI VOLTAGGIO (AL).

Importo (€): 1.000,00

Cap.: 448040 / 2024 - RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI DI TERZI

Macro-aggregato: Cod. 7020000 - Uscite per conto terzi

Soggetto: Cod. 387184

PdC finanziario: Cod. U.7.02.04.02.001 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione: Cod. 99 - Servizi per conto terzi

Programma: Cod. 9901 - Servizi per conto terzi e Partite di giro